

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	S
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPCG019
RV	RELAZIONI	
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL	Livello	8
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	stampa
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
QNT	QUANTITA'	
QNTC	Completa/incompleta	comp. 7/12
SGT	SOGGETTO	

SGTI Identificazione tartana da pesca

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCP Provincia BO

PVCC Comune Bologna

PVCL Località Bologna

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Denominazione Museo di Palazzo Poggi

LDCC Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Poggi

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN Numero 317/22

INVD Data 1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)

INV INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN Numero NACART 3008

INVD Data 1989

LA ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS Stato Italia

PRVR Regione Emilia-Romagna

PRVP Provincia BO

PRVC Comune Bologna

PRVL Località Bologna

PRC COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD Denominazione del contenitore Museo delle Navi

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1690
DTSF	A	1690
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Randon Claude
AUTA	Dati anagrafici	1644/ 1704
AUTH	Sigla per citazione	30690959
EDT	EDITORI STAMPATORI	
EDTN	Nome	Bremond Laurent
EDTE	Data di edizione	1690 ca.
EDTL	Luogo di edizione	Marsiglia
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
MTC	Materia e tecnica	tela/ colla
MIF	MISURE FOGLIO	
MIFU	Unità	mm.
MIFA	Altezza	415
MIFL	Larghezza	560
RS	RESTAURI	
RST	RESTAURI	
RSTD	Data	1958
RSTN	Nome operatore	Rizzi A.
RST	RESTAURI	

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Descrizione

Il particolare, collocato nel registro centrale, terza tavola da sinistra della stampa, fa parte della carta grande delle navi di Claude Randon, e raffigura una tartana da pesca. In primo piano, nell'acqua, sono visibili i galleggianti delle reti da pesca ed alcuni pescatori intenti a tirarle a riva. All'orizzonte, è raffigurata una configurazione di fasce luminose coperta parzialmente da nubi. Sullo sfondo, sono raffigurate due piccole imbarcazioni e alcuni uccelli in volo. In prossimità della parte prodiera della tartana, è rappresentata, in scorcio, la poppa di un vascello. Questo è ancorato, sono infatti visibili le gomene che si inabissano nel mare, tra queste ultime al centro il timone alla cui estremità è apposta una maschera mostruosa. Lateralmente a questa, sono visibili due portelli di ritirata aperti. Le balaustre dei giardinetti, disposte su due ordini, sono decorate con motivi a racemi e fornite di dodici finestre. Sugli angoli, si individuano quattro figure a tutto tondo, quelle situate in basso hanno funzione di sostegno per quelle superiori, che a loro volta allungando le braccia sorreggono una corona d'alloro. Procedendo verso l'alto, un altro elemento ornamentale è costituito da due satiri a mezzo busto, posti lateralmente, che reggono due festoni. Sulla sommità del naviglio, sono visibili tre fanali, quello il cui basamento è costituito da due delfini, sorregge l'asta con la bandiera. Ai lati il prolungamento del giardinetto è altrettanto decorato da motivi vegetali e marini. La tartana, posta al centro dell'immagine, procede a vele spiegate con la prua rivolta a sinistra. Lo scafo, di forma relativamente piena, mostra la fiancata ripartita da fasce orizzontali per tutta la sua lunghezza. A prua la freccia termina con una sagoma animale. Il naviglio è attrezzato con un albero a cacece, una vela latina e un fiocco inferito agli stragli all'estremità della freccia.

NSC Notizie storico critiche

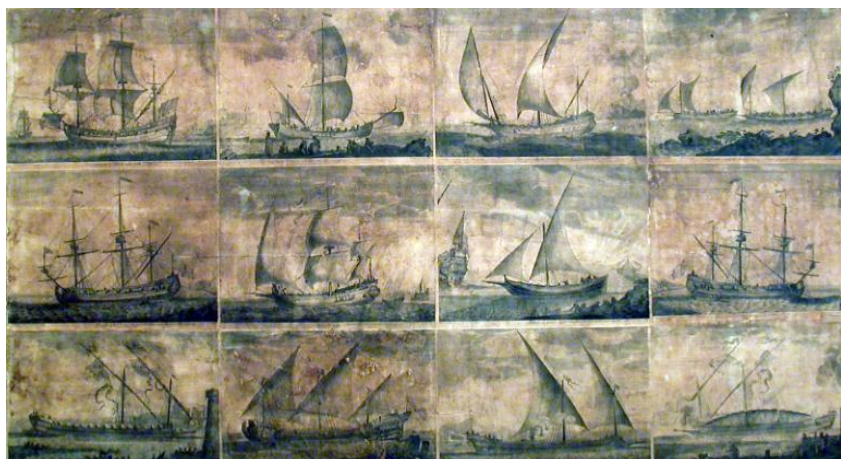
Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la carta grande delle navi, una produzione francese del XVII secolo, compiuta dall'incisore d'oltralpe Claude Randon (1644/ 1704). L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. La carta risulta registrata negli inventari dell'istituto del 1744 e del 1776, viene citata inoltre nell'inventario del Gabinetto Astronomico del 1843, redatto da G. Ceschi. Si può ipotizzare un uso didattico del bene, suffragato dalle precise descrizioni dei modelli e dal ricco apparato didascalico delle sezioni, cui però non è disgiunto un alto valore decorativo, in particolare nelle vedute, che rivelano una notevole padronanza tecnica ed abilità artistica dell'autore. Henri Sbonski de Passebon (1637/ 1705), capitano di galera della marina francese e progettista navale, fu l'ideatore e il committente della serie di modelli di navigli, incisa da Claude Randon e edita a Marsiglia da Laurent Bremond attorno al 1690. I nomi delle tre personalità citate sono presenti su tutte le 12 singole incisioni. La tartana è una nave da carico o da pesca, utilizzata prevalentemente fra il XIV e il XVII. Usata generalmente nel mar Mediterraneo è molto veloce e manovriera, fornita di un albero con vela latina o quadra può anche disporre di un fiocco o di due alberi. Quando il vento è forte le tartane portano una vela quadra, chiamata trevo.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1937
BIBH	Sigla per citazione	00040037
BIBN	V., pp., nn.	pp. 109-111
BIBI	V., tavv., figg.	p. 111

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Farrère C.
BIBD	Anno di edizione	1956
BIBH	Sigla per citazione	00039999

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Frabetti P.
BIBD	Anno di edizione	1959
BIBH	Sigla per citazione	00039876

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Landstrom B.
BIBD	Anno di edizione	1962

BIBH Sigla per citazione 00040036

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Materiali Istituto Scienze

BIBD Anno di edizione 1979

BIBH Sigla per citazione 00039870

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Luoghi Conoscere

BIBD Anno di edizione 1988

BIBH Sigla per citazione 00039872

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 2007

BIBH Sigla per citazione 00041134

BSE BIBLIOGRAFIA SU SUPPORTO ELETTRONICO

BSEX Genere bibliografia specifica

BSEI Indirizzo di rete <http://www.rarecharts.com/ShowDetail/Creator/Henri-Sbonski-de-Passebon/Title/Galeasse-a-la-voile/308>

MST MOSTRE

MSTT Titolo I materiali dell'Istituto delle Scienze

MSTL Luogo Bologna - Accademia delle Scienze

MSTD Data 1979

MST MOSTRE

MSTT Titolo Il Viaggio. Mito e Scienza

MSTL Luogo Bologna - Museo di Palazzo Poggi

MSTD Data febbraio - giugno 2007

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1989

CMPN Nome

Muscettola